 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE STATISTICHE "PAOLO FORTUNATI"	Pag. 1/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITA'	Rev. 03 06/12/2022

La cultura della qualità è uno strumento importante per un'istituzione che, come dichiara nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, ha come principi quelli di rafforzare il carattere di università pubblica, autonoma e pluralista (principio 1 PST), promuovere tutti i campi del sapere (principio 2 PST), incentivare la responsabilità sociale (principio 3 PST), favorire i principi di equità, sostenibilità, inclusione, rispetto delle diversità (principio 4 PST).

IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

A livello di Ateneo, l'attuazione della politica per l'assicurazione della qualità è assegnata al Presidio della Qualità di Ateneo. Le Funzioni principali sono descritte nella pagina informativa all'interno del sito istituzionale dell'ateneo (<http://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/presidio-della-qualita-ateneo>).

L'ASSICURAZIONE DI QUALITA' NEL DIPARTIMENTO

Si articola in due ambiti: quello della Quality Assurance dei corsi di studio del dipartimento; quello dell'autovalutazione dipartimentale.

Il ciclo del miglioramento continuo del corso di studio ripercorre quattro fasi:

1. progettazione

- Progettazione Corsi di Studio: Definizione della domanda di formazione e del profilo professionale (SUA-CdS Quadri A1 e A2), degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento (SUA-CdS Quadro A4 e Quadro F)

- Annuale progettazione del processo formativo Regolamento e piano didattico (SUA-CdS Quadri A3, A5, B1 e offerta didattica programmata)

- Programmazione didattica delle risorse (SUA-CdS Offerta didattica erogata)

2. gestione

Organizzazione dell'erogazione delle attività formative (SUA-CdS B2)

3. valutazione

Analisi dei risultati del monitoraggio (SUA- CdS Quadri B6, B7, C1, C2, D Riesame Relazione Commissione Paritetica)

4. miglioramento

Definizione e realizzazione azioni di miglioramento (Riesame SUA-CdS Quadro D)

Le attività di autovalutazione dipartimentale si articolano in 3 ambiti: Missione e obiettivi strategici, disponibilità delle risorse, monitoraggio ed azioni.

MISSIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

La missione del Dipartimento STAT è progettare e sviluppare ricerca pura e applicata nei settori della statistica metodologica e applicata, della statistica economica, della demografia, della matematica applicata, dell'economia quantitativa.

Nell'audizione in CdA 2022, il dipartimento ha delineato alcune linee di indirizzo rispetto agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo. Queste linee di indirizzo si sono concretizzate in una selezione di obiettivi strategici 2022-2027 del Dipartimento :



Ambiti del PST	Ricerca	Didattica e Comunità Studentesca	Persone	Società
Obiettivi del PST	20 (qualità della ricerca), 21 (ricerca multidisciplinare) 22 (bandi competitivi) 23 (dottorato)	04 (regolarità degli studi), 18 (studio all'estero)	26 (reclutamento), 43 (qualità dei servizi)	34 (public engagement)
Obiettivi dipartimentali	D.01 (dottorato), D.02 (qualità della ricerca), D.03 (progettualità scientifica)	D.04 (dispersione studentesca), D.05 (esperienze di studio e formazione all'estero)	D.06 (Merito), D.07 (Qualità lavoro)	D.08 (Public engagement)

DISPONIBILITÀ DELLE RISORSE

Per il raggiungimento degli obiettivi 2022-2027 il Dipartimento ha stabilito i seguenti criteri per la distribuzione delle risorse e le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca:

Criteri per la distribuzione delle risorse:

Il Dipartimento ha indicato con chiarezza i criteri di ripartizione delle risorse, che sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo. I criteri sono riportati nei verbali dei C.d.D. nei quali sono stati approvati. Allo scopo di renderne più agevole la consultazione e darne massima diffusione, i criteri sono stati raccolti all'interno di un'area comune degli spazi virtuali, alla voce: *Spazi virtuali di collaborazione/AMMINISTRAZIONE/PROCEDURE*.

Nello specifico sono riportati i seguenti documenti:

- criteri per il cofinanziamento degli assegni di ricerca sul Budget Integrato
- criteri di assegnazione dell'RFO
- criteri per l'attribuzione incentivi Marco Polo

Le politiche seguite dal Dipartimento nella distribuzione delle risorse di personale sono riportate all'interno della relazione per il Consiglio di Amministrazione approvata dal Consiglio di Dipartimento; il collegio degli ordinari formula una proposta di utilizzo dei punti organico, discussa in consiglio di Dipartimento, nel rispetto dell'equilibrio tra le diverse fasce, dello sviluppo delle sedi in cui il dipartimento opera e del rafforzamento in termini di didattica e ricerca dei SSD del dipartimento.

Mentre i criteri adottati dalle Commissioni nominate per le procedure di valutazione comparativa sono riportati nei rispettivi bandi di concorso, approvati dal C.d.D.


Linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca:

Per gruppi di ricerca si intendono gruppi di ricercatori che si costituiscono all'interno di un Dipartimento intorno a uno specifico progetto o ad una linea della ricerca. Ciascun gruppo di ricerca, per essere definito tale, deve essere composto da almeno un componente del Dipartimento. Gli ambiti, i progetti e gruppi di ricerca sono descritti nel sito del dipartimento:

<https://stat.unibo.it/it/ricerca/ambiti-di-ricerca> .

MONITORAGGIO E AZIONI

Le commissioni di dipartimento svolgono un ruolo di indirizzo e monitoraggio su temi specifici. Al seguente

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE STATISTICHE "PAOLO FORTUNATI"	Pag. 3/3
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITA'	Rev. 03 06/12/2022

link sono riportate le commissioni di dipartimento:

<https://stat.unibo.it/it/dipartimento/organizzazione/commissioni-e-comitati> .

Il C.d.D., nella persona del Direttore, si impegna a dare adeguata diffusione di quanto sopra esposto e alla verifica dei risultati ottenuti.